

AGIP S.p.A. DESI - PIEB

MARE ADRIATICO - ZONA B PERMESSO B.R.244.AG RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI DIFFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PERFORAZIONE

PIEB

Il Responsabile

L Colombi

S. Donato Mil.se, 10 Giugno 1997 Relazione PIEB nr. 22/97



INDICE

| 1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO | Pag. | 3 |
|--|------|---|
| 2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO | Pag. | 3 |
| 3 - LAVORI ESEGUITI NEL PERMESSO | Pag. | 4 |
| 4 - RISULTATI DELL'ATTIVITA' GEOFISICA | Pag. | 5 |
| 5 - CONCLUSIONI | Pag. | 5 |

FIGURE

Fig. 1 - Carta indice scala 1:500000 Fig. 2 - Linea sismica B95-141

ALLEGATI

All. 1 - Programma sismico scala 1:50000



1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso B.R244.AG, ubicato nell'Adriatico centro-meridionale (Fig.1), è stato conferito il 09-07-1994 con pubblicazione sul BUIG n° 8/1994. Gli obblighi di sismica sono stati assolti nel luglio 1995 con l'acquisizione di un rilievo sismico 2D di 210 km. La data di scadenza degli obblighi di perforazione è il 31-08-1997.

Di seguito vengono riassunti i dati generali del permesso:

Superficie:

17468 ha

Titolarità:

Agip 100%

Ubicazione:

Mare Adriatico Zona "B"

Data di conferimento:

09-07-1994

UNMIG di competenza:

Roma

Data pubblicazione decreto:

31-08-1994

Scadenza obblighi sismici:

31-08-1995 (assolti)

Scadenza obblighi di perforazione:

31-08-1997

Scadenza 1º periodo di vigenza:

09-07-2000

2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in oggetto si trova nell'Adriatico centro-meridionale, 30 km ad est di Pescara, in posizione di avampaese rispetto alla catena appenninica. L'evoluzione dell'area è di seguito brevemente riassunta.

Dal Triassico sup. al Lias inf. si sviluppa una estesa ed omogenea piattaforma, caratterizzata dai depositi evaporitici e dolomitici di ambiente lagunare o di piana di marea della Formazione di Burano (Trias sup.) seguiti dai depositi di ambiente di piattaforma carbonatica poco profonda aperta del Calcare Massiccio (Lias inf.). All'interno della sequenza evaporitica triassica è possibile ritrovare intercalazioni di calcari marnosi e argilliti nere, con caratteristiche naftogeniche, che indicano la presenza di condizioni euxiniche.

Per azione della tettonica distensiva liassica la piattaforma triassico-liassica si smembra in blocchi a diversa subsidenza e si iniziano a differenziare due unità paleogeografiche distinte: l'area Apulo-garganica, in cui permane una sedimentazione di piattaforma carbonatica poco profonda, e un'area bacinale in cui si instaura progressivamente una sedimentazione pelagica.

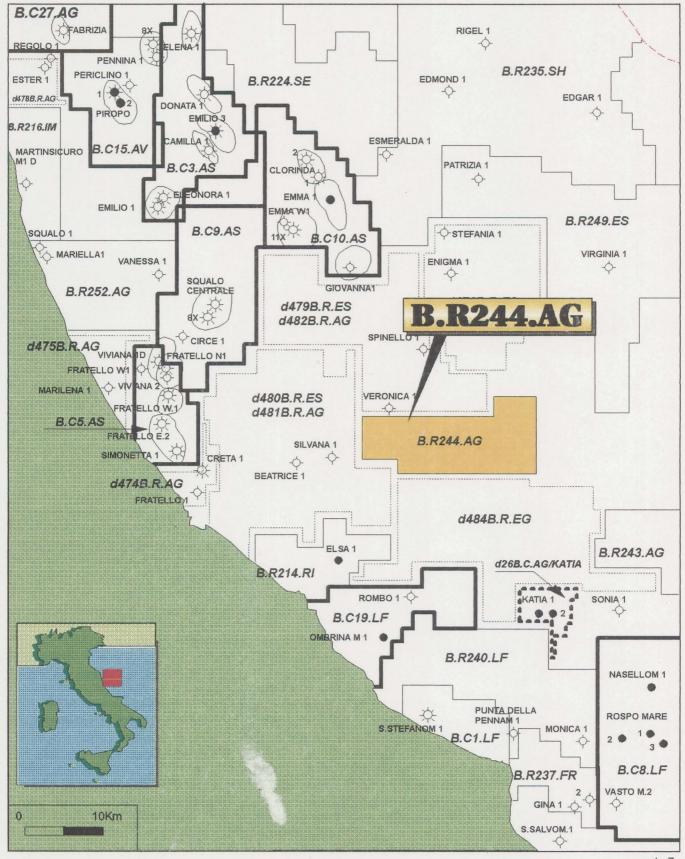
In corrispondenza del bacino si sviluppa, al di sopra del Calcare Massiccio una serie pelagica composta da Corniola e Rosso Ammonitico (Lias m. e sup.), Calcari ad Aptici (Dogger-Malm), Maiolica e Marne a fucoidi (Cretacico inf.), Scaglia calcarea e cinerea





(e)/(e)/(e)/(e)

Mare Adriatico - Zona "B" - Permesso B.R244 AG



M Agip

carta 7

(Cretacico sup.-Oligocene). Seguono nel Miocene inf. e medio le formazioni del Bisciaro e dello Schlier e nel Miocene sup. si ha la deposizione della serie evaporitico-marnosa della Formazione Gessoso-Solfifera che chiude il ciclo sedimentario.

Nel Plio-pleistocene, in ambiente neritico, si ha la deposizione di una serie clastica che è composta prevalentemente da argilla siltosa con subordinati livelli di sabbia fine.

Il principale obiettivo perseguito nell'area è costituito dalla ricerca ad olio nella serie carbonatica ed in particolare nelle facies porose della formazione Massiccio che si sono sviluppate in un ambiente di "paleoalto" con acque poco profonde e caratterizzate da alta energia.

E' possibile inoltre ipotizzare, all'interno della serie pelagica, la presenza di intercalazioni di materiale detritico proveniente dallo smantellamento della originaria piattaforma triassico-liassica o dei "paleoalti" giurassici originatisi da questa. Questi depositi sono caratterizzati da una buona porosità, mentre i termini della serie pelagica costituiscono la copertura.

3 - <u>LAVORI ESEGUITI NEL PERMESSO</u>

Nel Luglio 1995 sono stati acquisiti 210 km di sismica 2D con la R/V Western Pride della Western Geophisical. I parametri di acquisizione sono i seguenti:

Copertura:

6000%

Sorgente:

sleeve airguns

SP interval:

25m

n°gruppi:

120

group interval:

25m





La stessa società ha provveduto alla elaborazione del dato sismico, che è terminata nel gennaio 1996.

4 - RISULTATI DELL'ATTIVITA' GEOFISICA

I dati sismici disponibili sull'area del permesso sono stati utilizzati per l'interpretazione sismica che è stata eseguita tramite stazione interattiva Landmark.

Sono stati interpretati 5 orizzonti (Fig.2) ritenuti significativi per caratterizzare la sequenza pre-pliocenica:

- Top Formazione Gessoso-Solfifera
- Top Scaglia
- Top Marne a Fucoidi
- Top Rosso Ammonitico
- Top Massiccio



Dal punto di vista geominerario l'interpretazione sismica dell'orizzonte Top Massiccio ha messo in evidenza un' area di interesse nella parte centrale del titolo. Si tratta di un alto strutturale bordato da faglie avente l'asse principale orientato NW-SE.

L'estensione massima di questo prospect risulta però incerta in quanto la qualità dei dati disponibili non consente di definire con precisione la chiusura soprattutto verso il lato sud-orientale (All.1).

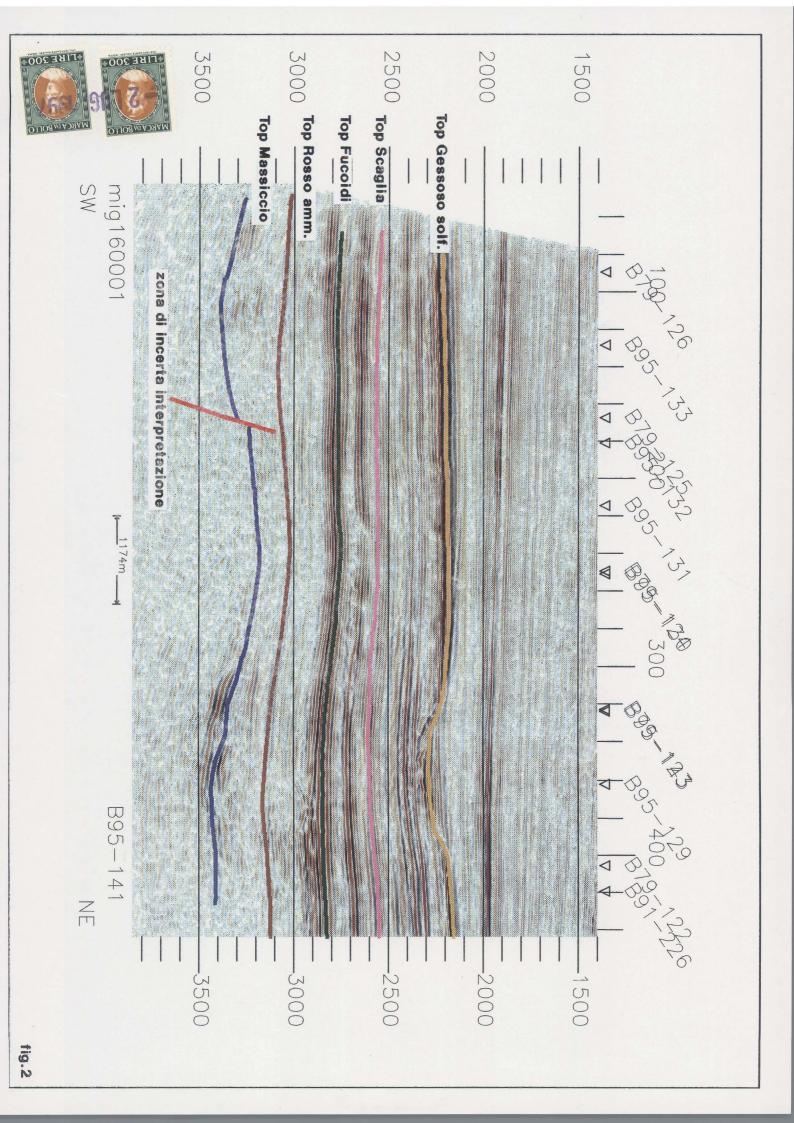
L'estensione di questo prospect può di conseguenza variare da un minimo di circa 20 Kmq fino ad un massimo di circa 40 Kmq.

5 - CONCLUSIONI

In base a quanto emerso dagli studi fino ad ora eseguiti, con lo scopo di definire la reale estensione della struttura individuata, la Società scrivente richiede il differimento di 12 mesi dell'obbligo di perforazione per poter effettuare una speciale elaborazione del dato sismico, denominata "Pre-Stack Time Migration".

Tale elaborazione infatti, oltre a migliorare il rapporto segnale-disturbo, permetterà di ottenere una miglior risoluzione degli eventi pendenti e dei piani di faglia (Fig. 2).

L'elaborazione verrà eseguita su sette linee sismiche 2D poste sul fianco sud orientale della struttura per una lunghezza complessiva di 150 km (All.1) con un impegno di spesa pari a circa 120 milioni di Lire.



La scadenza dell'obbligo di perforazione risulterebbe, in caso di approvazione, il 31-08-1998.

Preparato da : Angelo BIGAGNOLI



Controllato da: Massimo DE LUIGI